

Analisi stratosferica ed evoluzione stratosferica e troposferica dal 15/11/2009 al 30/11/2009

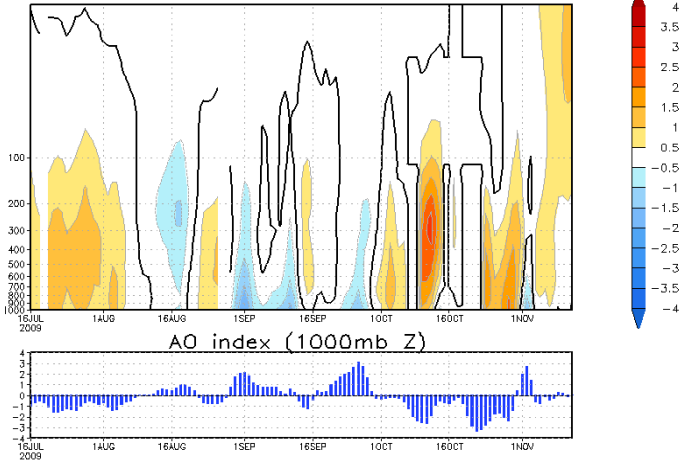
La stratosfera, alle quote isobariche di 10, 30 e 50 hPa, ha avuto un precoce riscaldamento a partire dalla fine del mese di ottobre dovuto ad un insistente flusso meridionale in zona orientale siberiana verso il Polo. Questo sta attivando lo sviluppo dell'alta pressione stratosferica delle Aleutine che manterrà in parte disturbato il Vortice Polare Stratosferico comunque, come di consueto in questi casi, non in grado di portarlo al collasso. L'anomalia termica attuale alla quota di 10 hPa in area artico/canadese è attorno ai +6/+8°C. Tale situazione costringe il Vortice Polare Stratosferico ad un posizionamento verso l'area euro-atlantico-siberiana.

L'indice AO sarà destinato nei prossimi giorni ad un incremento portandosi verso un valore massimo attorno ad inizio della terza decade del corrente mese per poi scendere trovando un minimo attorno alla fine di novembre primi giorni di dicembre. La struttura stratosferica rimarrà piuttosto bloccata con piccole variazioni così che le configurazioni bariche alle quote inferiori fino in media troposfera rimarranno pressoché invariate salvo modeste variazioni fino verso la metà della terza decade del mese corrente.

La caratteristica dominante sarà un Vortice Polare Troposferico che presenterà dei cavi d'onda alla quota isobarica di 500 hPa sull'Atlantico centro-occidentale, l'area aleutina, il comparto asiatico siberiano orientale e qualche ondulazione secondaria verso l'Europa orientale favorita da una insistente struttura dinamica di alta pressione presente sul Mediterraneo centrale. Una variazione a tale circolazione dovrebbe svilupparsi nella seconda parte dell'ultima decade di novembre, figlia di una parziale variazione stratosferica, quando il getto polare scenderà di latitudine e con esso il flusso perturbato atlantico con ingresso probabile di una saccatura nord-atlantica.

La circolazione stratosferica pone verso un probabile successivo riscaldamento stratosferico di maggiore ampiezza nel corso dell'ultima decade di novembre che anticiperebbe un intenso stratwarming presumibilmente atteso verso la metà del prossimo mese di dicembre.

Normalized GPH anomaly (65°N-90°N)
(16Jul2009 - 12Nov2009)



Zonal- and Meridional-averaged Zonal Wind (lat=60,90)
(01Jun2009 - 13Nov2009)

